

L'ALLEANZA

Entro il prossimo 31 dicembre i cinque consigli approveranno lo strumento urbanistico comune

Il piano strategico che abbatte i confini

Atri, Pineto e Silvi nell'Area vasta insieme a Montesilvano e Città Sant'Angelo

ATRI. La parte settentrionale di quella che potrebbe essere in futuro la Grande Pescara sta per partorire il suo piano condiviso di sviluppo. Entro fine anno, infatti, cinque Comuni a nord del capoluogo adriatico compiranno un passo decisivo in questa direzione.

Atri, Pineto, Silvi, Città Sant'Angelo e Montesilvano approveranno, ciascuno nel proprio consiglio comunale, il piano strategico della cosiddetta area vasta Montesilvano-Pineto. Si tratta di una pianificazione intercomunale per il potenziamento del miglioramento delle infrastrutture e della mobilità, del turismo e dei servizi, per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, per una più efficace gestione dei rifiuti e della depurazione delle acque, per la riqualificazione e valorizzazione dei centri storici.

Un piano strategico vasto nato dagli studi e le indagini sul territorio eseguiti da una squadra di esperti, coordinata da **Roberto Mascarucci**, docente ordinario di urbanistica all'università di Pescara. Lo stesso urbanista che, di recente, ha sostenuto l'idea di creare una Grande Pescara, cioè una vasta area metropolitana costituita dai centri che gravitano sul capo-

Una veduta di Silvi. L'Area vasta va da Montesilvano a Pineto e include Atri e Città Sant'Angelo



luogo adriatico. Il piano strategico della macroarea Montesilvano-Pineto punta anzitutto a rendere più comodi e veloci gli spostamenti verso e da Pescara.

Tra i progetti inseriti nel piano, infatti, figurano: il prolungamento della circoscrizione di Pescara (che oggi va da Francavilla a Montesilvano) fino a Pineto; l'estensione della futura filovia metropolitana pescarese sempre fino a Pineto; l'ammodernamento dell'intero tracciato dell'ex statale 553 di Atri,

con il suo collegamento alla tangenziale pescarese, e della provinciale Lungofino; la realizzazione di un secondo casello autostradale in territorio di Città Sant'Angelo.

Per la mobilità sostenibile, invece, si lavorerà al completamento delle piste ciclabili litoranee. Per ciò che riguarda le aree produttive, è stato previ-

Previsti nuove strade più servizi e aree protette

sto un progetto per il collegamento, attraverso un ponte sul Vomano, delle zone industriali di Casoli di Atri e Scerne di Pineto all'aeroporto di Roseto.

Rispetto al turismo, sono stati pianificati un porto turistico a Pineto, l'attesa rinascita dell'ex colonia Stella Maris di Montesilvano ed il potenziamento del centro turistico integrato di Atri.

A proposito di ambiente e verde, il piano strategico propone la nascita di alcuni parchi fluviali ed agricoli (su Vomano, Piomba, Calvano, Cerrano, Saline e sul Colle di Sale) e la valorizzazione dell'Oasi dei calanchi di Atri, del parco marino Torre del Cerrano, dell'orto botanico di Città Sant'Angelo, la creazione di un sistema di verde pubblico attrezzato a Montesilvano e la valorizzazione di quello esistente a Pineto.

Per tutti questi progetti, naturalmente, bisognerà poi reperire i necessari fondi. «Contiamo di attingere ai fondi Fns», afferma l'assessore all'urbanistica del Comune di Atri, **Domenico Felicione**, «a fondi comunitari e della Regione».

Marco Mutoschi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROSETO

Agronomi a convegno sul killer delle palme

ROSETO. Si discuterà della lotta al punteruolo rosso, nemico delle palme, in un convegno organizzato dalla Federazione abruzzese degli agronomi e forestali e in programma alle 16 di venerdì nella sala della villa comunale di Roseto.

Gli esperti diranno la loro sui possibili interventi per debellare il micidiale parassita, che ha già distrutto centinaia di grandi palme sul lungomare di Pescara e in tante altre località del litorale abruzzese. Anche Roseto ha avuto dei casi, anche se per il momento la situazione è sotto controllo. Tra i relatori ci saranno: **Angelo Mazzocchetti**, Arssa Abruzzo; **Sandro Nardi**, Assam Marche; **Luigi Granchelli** e **Luigi Giannangelo**, entrambi agronomi; **Guido Caravaggio**, Assoflora Abruzzo. «Quella del 2010 è la peggiore epidemia che mai si sia verificata in Italia, per quanto riguarda gli attacchi alle palme da parte del punteruolo rosso», si legge in una nota. «La preoccupazione è le contromisure messe in atto da agronomi e forestali abruzzesi per debellare il coleottero sottolineano la necessità di fare prevenzione per anticipare l'attacco».

L'INIZIATIVA

Saranno premiati cittadini illustri

ROSETO. Un momento di approfondimento e di conoscenza per riappropriarsi della storia e delle nostre radici. Il sindaco di Roseto, **Franco Di Bonaventura**, ha presentato con queste parole il convegno in programma domani alle 17,30 al Palazzo del Mare.

Ideato e organizzato dall'associazione Cerchi Concentrici — con il patrocinio dell'amministrazione comunale, assessore alla cultura — il convegno prende le mosse dai festeggiamenti dei 150 anni della nascita di Roseto (22 maggio 2010) per unire idealmente l'evento al



Sul lungomare verrà collocato un monumento per i 150 anni La città cerca le radici

Convegno su Unità d'Italia e nascita di Roseto

Il sindaco e l'assessore Sabatino Di Girolamo

dell'area del Sud Italia nel processo di unificazione del paese.

Nel corso del convegno saranno anche attribuiti speciali riconoscimenti a esponenti dell'Università, del giornalismo, dello spettacolo, dello sport e del mondo della marineria, come omaggio alle donne e agli uomini che hanno contribuito alla crescita del tessuto sociale ed economico di Roseto.

«Sono tanti gli avvenimenti che appartengono al processo di unificazione dell'Italia poco conosciuti», ha sottolineato l'assessore alla cultura **Sabatino Di Girolamo**,

«ed ecco il ruolo delle istituzioni e delle iniziative come queste che servono ad approfondire i tanti aspetti di un Risorgimento che, partito dai moti del 1820/21 si è protratto fino alla prima guerra mondiale». Nell'ambito dell'iniziativa è stata annunciata la posa di un monumento dedicato ai 150 anni di Roseto. L'opera, in ceramica, realizzata dall'artista **Giovanni Valentini**, troverà spazio sul lungomare centrale e sarà inaugurata entro la fine di dicembre.

Federico Centola
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turbosoffianti al Cerrano Vongole, pescatori contro ambientalisti

PINETO. Federpesca e Cogevo si scagliano contro le associazioni ambientaliste, colpevoli di contestare la costituzione del cordoglio per la pesca delle vongole, richiesto dalla marineria, nel Parco marino del Cerrano. Secondo gli ambientalisti l'ingresso delle imbarcazioni all'interno dell'area protetta causerebbe un forte impatto per l'ecosistema marino, un'eventualità incompatibile con la natura stessa del parco.

Federpesca e Cogevo hanno bollato come "parata" la protesta delle associazioni verdi: «Come mai questi professionisti non spendono il loro tempo nello stilare dei dossier dettagliati su come vengono gestiti i corsi d'acqua che sfociano in questa zona?», hanno affermato i responsabili **Walter Squeo** e **Giovanni Di Mattia**, in riferimento alle pessime condizioni nelle quali versano i fiumi del territorio.

«Invece si pensa a come poter intralciare il lavoro dell'unico settore della pesca che in questo momento dà lavoro ai giovani e produce reddito», hanno ribadito Squeo e Di Mattia, difendendo la propria serietà e professionalità. «Chiediamo solo di poter continuare la nostra attività in modo sereno, apportando un valore aggiunto con la realizzazione del progetto della Vongola Dop pescata nel parco, quindi con lo scopo di dare e creare lavoro», (s.p.)

le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia programmate nel 2011. «Il convegno di giovedì è solo il primo di una serie di appuntamenti attraverso cui intendiamo coinvolgere gli studenti delle scuole di Roseto», ha spiegato **William Di Marco**,

presidente dell'associazione, «attraverso un percorso di approfondimento che sarà affidato a diversi storici. Il primo intervento sarà curato dallo storico **Francesco Sanvitale** che proprio recentemente si è occupato del ruolo e del contributo

Nominato il settimo assessore

Pineto, entra Cantoro ma il rimpasto è rinviato

PINETO. Protezione civile, patrimonio e associazioniismo. Sono queste le deleghe che il sindaco di Pineto **Luciano Monticelli** ha affidato all'esponente del Partito democratico **Giuseppe Cantoro**. L'ufficialità è arrivata ieri nel corso di una conferenza stampa al termine della quale Cantoro ha firmato l'atto di nomina.

«L'Italia è un Paese a rischio, un territorio con un dissesto idrogeologico preoccupante», sono state queste le prime parole del neo assessore. «Pineto da questo punto di vista ha vissuto momen-

ti difficili, come l'anno scorso con l'ondatazione del Vomano nella zona industriale di Scerne. Anche in questo caso la Protezione civile è stata indispensabile. Per quanto riguarda invece la delega all'associazionismo, posso garantire che dialogheremo con tutte le associazioni presenti nel nostro territorio».

Si chiude così una questione, quella del settimo assessore, emersa poco meno di un anno fa all'indomani della riconsegna della delega all'urbanistica da parte dell'ex assessore **Ida Nardi**,

esponente di Rifondazione Comunista, forza politica oggi espressione di opposizione. L'ambita delega all'urbanistica rimane, almeno per il momento, ancora nelle mani del sindaco Monticelli, anche se lo stesso ha lasciato intendere che a breve ci potrebbero essere degli ulteriori sviluppi che potrebbero riguardare una sorta di girandola di incarichi.

«Abbiamo voluto risolvere definitivamente la questione del settimo assessore», ha dichiarato il primo cittadino, «mettendo così a tacere tutte quelle voci che avevano per-



La conferenza stampa della maggioranza di Pineto

sino ipotizzato un immobilismo da parte della nostra giunta». Nessun rimpasto dunque, almeno non per ora, come ha precisato lo stesso Monticelli che sembra lasciare una porta aperta a Sinistra, ecologia e libertà. «Sel

deve ora condividere con noi un percorso politico», ha aggiunto il sindaco, «e poi valuteremo cosa fare, se appunto assegnare un incarico amministrativo».

Daniilo Spezialetti
© RIPRODUZIONE RISERVATA